

**FEDERAZIONE ITALIANA TRIATHLON
TRIBUNALE FEDERALE**

Avv. Michele Ponzeletti

Presidente

Avv. Luis Vizzino

Componente

Avv. Barbara Bottalico

Componente

Con l'assistenza del segretario Dott.ssa Emilia Borrello

**PROCEDIMENTO R.G. TF n. 05/2023
(R.g P.f n. 04/2023)**

Nei confronti di

- **Sig. Leonardo FRANCO (tess n. 94041)**
- **Triathlon 7C ASD, in persona del Presidente p.t.**

IL TRIBUNALE FEDERALE

Visto il deferimento della Procura Federale ex art. 65 R.G., depositato in data 8/11/2023 nei confronti del sig. Leonardo Franco e della Triathlon 7C ASD, per aver posto in essere comportamenti disciplinarmente rilevanti per aver “diffuso e divulgato pubblicamente, attraverso la chat condivisa con altri soggetti tesserati F.I.Tri. rappresentanti le società affiliate del Veneto, atti giudiziari contenenti informazioni riservate e relative a procedimenti allora in corso e prima della loro stessa pubblicità ufficiale da parte della Federazione, contemporaneamente facendo dichiarazioni lesive della figura e dell'autorità degli organi di giustizia e delle istituzioni federali giudicanti per inesistenti e futili motivi, screditando la Federazione e i propri Organi di Giustizia con i partecipanti della chat, inducendo la falsa ed errata convinzione che la Federazione sostenga spese inutili per lo svolgimento di attività giudiziaria definita ridicola"(cit.atto deferimento pag.4). Il tutto così come meglio descritto nell'atto di deferimento al cui contenuto si rimanda;

fissata rituale udienza al 12.12.2023

preso atto della documentazione contenuta nel fascicolo della Procura federale; dell'attività istruttoria svolta in sede di indagini; della documentazione acquisita in sede dibattimentale; nonché delle conclusioni rassegnate all'udienza del 13.12.2023, e della richiesta della Procura federale di condanna del sig Franco alla sospensione da ogni attività per 20 mesi, considerata la recidiva e le aggravanti contestate, con decorrenza dalla scadenza dell'eventuale sanzione comminata nell'ambito di altro procedimento, nonchè comminarsi nei confronti della società la sanzione della ammenda per € 1.500,00.

considerato che:

1. Dalla documentazione versata in atti, ritiene il Tribunale federale sia emersa la responsabilità disciplinare dell'Incolpato Sig. Leonardo Franco in relazione ai fatti di cui al deferimento.
2. E' invero emerso come l'effettivo invio del messaggio citato dalla Procura Federale e allegato agli atti sia effettivamente stato inviato alla chat di gruppo denominata "FITRI VENETO" e non e' stato oggetto di contestazione da parte del sig. Franco.
3. Al riguardo, l'Incolpato ha evidenziato come le contestazioni siano generiche ed irrilevanti e come la condotta posta in essere non costituisca violazione disciplinare. Ritiene che l'atto di deferimento sia identico ai due precedenti prodotti e che i primi sedici capi del deferimento non vi sia alcuna condotta lesiva. Ricorda come il procedimento derivi da una battuta di spirito del Sig. Franco poi conclusosi con l'assoluzione, come la chat non fosse pubblica ma ristretta ad un gruppo di persone e che comunque la frase oggetto di contestazione debba essere contestualizzata nell'ambito in cui è stata resa. Ha dunque contestato specificatamente i singoli punti del deferimento, rilevando come si tratti di scambio privato, e la condotta non costituisca violazione disciplinare non essendo le frasi offensive o lesive di qualsivoglia interesse, ne' avendo la Procura verificato il contenuto della chat al di là della mera estrapolazione del solo contenuto del Geom Franco.
4. Si ritiene invero che chat non fosse privata, avendo tra i propri partecipanti ben 59 soggetti con incarichi federali sia a livello nazionale che periferico, ed essendo denominata "FITRI VENETO". Inoltre, si ritiene che il contenuto del messaggio "*Cari colleghi, forse questa condivisione mi costerà l'apertura di un altro procedimento a mio carico ma visto che riguarda il Comitato trovo giusto che sappiate in quali piccole questioni si perda FITRI Dovete sapere che per ogni udienza, anche online, FITRI deve pagare gli avvocati della Corte*

federale. L'ultimo procedimento nei miei confronti ha contato almeno 5/6 udizioni online. Domandiamo quanto sono costate? Che bastino 500 euro? Non penso. Per ottenere cosa? La mia piena assoluzione, senza nemmeno le scuse per avermi fatto perdere tempo e soldi. E non solo a me, Chiudendola con il procuratore federale che faticava a trattenere le risate tanto era ridicola la questione.” fosse inappropriato e lesivo dell'immagine degli organi di giustizia e della Federazione, elemento di cui il sig. Franco appare ben consapevole avendo addirittura menzionato nel messaggio stesso che “forse questa condivisione mi costera' l'apertura di un altro procedimento a mio carico”

5. Inoltre, lo stesso fatto che il sig. Franco si rivolga a “Colleghi” e parli di questioni relative al “comitato” e in toni tutt'altro che scherzosi fa propendere per l'interpretazione della comunicazione alla stregua di comunicazione proprio rivolta all'ambito Fitri e non a titolo di battuta di spirito ma anzi, come di rilevante e consapevole condivisione di opinioni, a nulla rilevando un ulteriore contesto nel quale e' stata inviata.
6. Sotto altro profilo deve del pari tenersi conto del ruolo apicale ricoperto dall'Incolpato e della recidiva.
7. Nessuna responsabilita' si rileva in capo alla Societa'.

P.Q.M

il Tribunale Federale Fitri, così

Dispone

- infligge al Tesserato Sig. **Leonardo FRANCO (tess n.94041)** la sanzione della sospensione da ogni attività sportiva e federale per complessivi **330 giorni (trecentotrenta)**.
- rigetta la richiesta di sanzione nei confronti della Triathlon 7C ASD.

Manda alla segreteria per gli adempimenti di competenza.

f.to

Il Tribunale Federale
f.to Avv. Michele Ponzetti
f.to Avv. Barbara Bottalico
f.to Avv Luis Vizzino

Depositata in data 20 Dicembre 2023
f.to Il Segretario
Dott.ssa Emilia Borrello